

## Album dei ricordi blucerchiati, Loris Boni, il “baffo” col numero 8

di **Claudio Nucci**

14 Gennaio 2021 - 14:02



**Genova.** E' il **20 maggio 1973...** è questa la data cui ci trasporta, con un un tuffo nel passato, il canuto tifoso blucerchiato con cui stiamo chiacchierando al bar, come si usava una volta...

Flashback... ha la radiolina incollata all'orecchio, sintonizzata su **“Tutto il calcio minuto per minuto”**, con le voci di **Roberto Bortoluzzi, Enrico Ameri, Sandro Ciotti** ed il genovese **Alfredo Provenzali**, a dettare i tempi degli interventi, in una domenica che passerà alla storia, per i milanisti, come la **“fatal Verona”** (per colpa di un clamoroso 3-5 subito, all'ultima giornata, dai ragazzi del **“Paron” Rocco**)...

Le tensioni del nostro amico, tuttavia, più che allo scudetto, sono legate alla lotta per non retrocedere...

**Ternana** e **Palermo** sono già spacciate, mentre per il terzo sgradito posto, le maggiori indiziate sono **Sampdoria** e **Vicenza**, che giocano in trasferta, rispettivamente contro **Torino** e **Atalanta**.

**Cacciatori, Santin, Rossinelli, Arnuzzo, Prini, Lippi, Salvi, Lodetti, Petrini (Villa),**

**Boni, Badiani**, sono gli uomini che **Heriberto Herrera** (il mister del “movimiento”) sceglie per giocarsi la salvezza, contro i granata di **Gustavo Giagnoni**...

Il baratro della Serie B si apre sotto i piedi di tutti i tifosi blucerchiati, quando al 56°, da Bergamo, giunge la notizia che gli atalantini (due punti sopra e quindi inconsciamente fuori **pericolo**), lasciano il semaforo verde alla salvezza dei vicentini...

Ventidue minuti in ‘tranche’, per mezza **Genova**, ad ascoltare l’alternarsi delle notizie in arrivo dai campi collegati... sognando ad occhi aperti quanto sta succedendo sul campo granata, spingendo all’attacco, con la fantasia, tutto il **Doria**... alla ricerca del “miracolo”... che arriva al **78°**...

“Scusa **Ameri**, intervengo dal **Comunale di Torino**, **Loris Boni**, con una serpentina in area, ha portato in vantaggio la **Sampdoria**”.

Eureka, salvi, perché per l’**Atalanta** non c’è più tempo per la rimonta e se anche ci riuscisse sarebbero i vicentini di **Ettore Puricelli** a scendere in cadetteria al suo posto...

Che emozioni hanno regalato, per anni, le voci di quei mitici radiocronisti, creando eroi, per l’immaginario dei tifosi... Ecco, **Loris Boni**, il ‘ragazzo’ comprato un anno prima dalla **Solbiatese** e **lanciato in Serie A, a soli 19 anni**, è uno i questi...

Mentre sorseggia il caffè, il nostro amico blucerchiato, ci racconta che quel giorno era occasionalmente a **Milano**, in una bar della **Galleria Duomo**, ad ascoltare la ‘Radio’, rimpiangendo di non essere stato invece a **Genova**, mentre esplodeva la festa, scatenata da quella rete di **Loris Boni**, che divenne - da allora - un idolo incontrastato, legato indissolubilmente ai colori della **Sampdoria**...

Cresciuto alla scuola di **Luisito Suarez, Giovanni Lodetti, Gianfranco Bedin e Marcello Lippi**, dimostrandosi un mediano con eccellenti qualità agonistiche, capace di supportare il gioco sia nella fase di contenimento sia in quella propulsiva, **Boni** ha messo nel suo palmarès pochi goal (5 in 99 partite col **Doria**), ma oltre a quello appena citato, anche un altro fatto a **San Siro**, in un fantasmagorico 4-4, contro l’**Inter** che lo ha eletto fra i “grandi” della **Sampdoria**, meritevole di una “figurina” speciale nell’album dei ricordi blucerchiati...

In anni in cui i tifosi non avevano accortezza del problema pluslavenze, il suo trasferimento alla **Roma**, nell’estate del ’75, fu una boccata di ossigeno per la **Sampdoria**, che incassò cifre da capogiro ed assegnò la sua maglia numero 8, a costo zero, ad un altro cursore di belle speranze, **Paolo Tuttino**, reduce da esperienze in prestito a **Modena, Savona e Novese**...

**Nils Liedholm** (che pensa dapprima di trasformarlo in ala) ed uno scontro di gioco fortuito, con **Giorgio Chinaglia**, in un derby della capitale, frenano la sua ascesa romana... ma questa è un’altra storia... a noi interessa il **Boni** blucerchiato...

Buon compleanno, **Loris**!

**Della stessa serie****“Album dei ricordi****blucerchiati”:****Eddie Firmani**, il

“tacchino freddo”

**Gaudenzio Bernasconi**,

l’orsacchiotto

**Bruno Mora**, l’ala

perfetta

**Ernst Ocwirk**, il faro del

Prater

**NackaSkoglund**, il re

del tunnel

**Tito Cucchiaroni**, una

leggenda nella storia

della Samp

**Sergio Brighenti**, il

cannoniere

**Jorge Toro**, dalle Ande

agli Appennini Liguri

**José Ricardo “China”****da Silva**, il goleador

brasileiro

**Giancarlo Salvi**, il

“golden boy” di Dego

**Ermanno Cristin**, il

“Nordahlino” di Marassi

**Roberto Vieri**, la

fantasia al potere

**Mario Frustalupi**, il

piccolo grande” regista

**Luisito Suárez**, “El

arquitecto” dei primi

anni ’70

**Giovanni Lodetti**, da

“basleta” a “baciccina”

**Luca Viali**, il bomber**Trevor Francis**, “the

striker”

**GraemeSouness**,

“Charlie Champagne”

**ToninhoCerezo**, samba

scudetto

**Attilio Lombardo**, il

“Popeye”

**SreckoKatanec**, la

gazzella slovena

**Fausto Pari**, una vita da

mediano

**Giovanni Invernizzi**, la

classe operaia in

paradiso

**AlekseiMikhailichenko**,

la stella dell’Est

**Walter Zenga**, l’uomo

ragno

**Valter Alfredo****Novellino****Ruud Gullit**, “Cervo che

esce di foresta”

**SebastiánVerón**, “La

Brujita”

**Alessandro “il****conquistatore”****Scanziani****Enrico Nicolini**, il**Netzer di Quezzi**

